

# BIO

**TERRITORI  
DIGITALI**

Luca Censi  
Direttore Area Socio Sanitaria Servizi Integrati  
Cooperativa "Centro Sociale Papa Giovanni XXIII"  
L'essiglibera mente.org

# CULTURA

**Vivere a 3/4. Comunicare salute al tempo dei social  
Settimana della Salute Mentale 2023 Reggio Emilia**

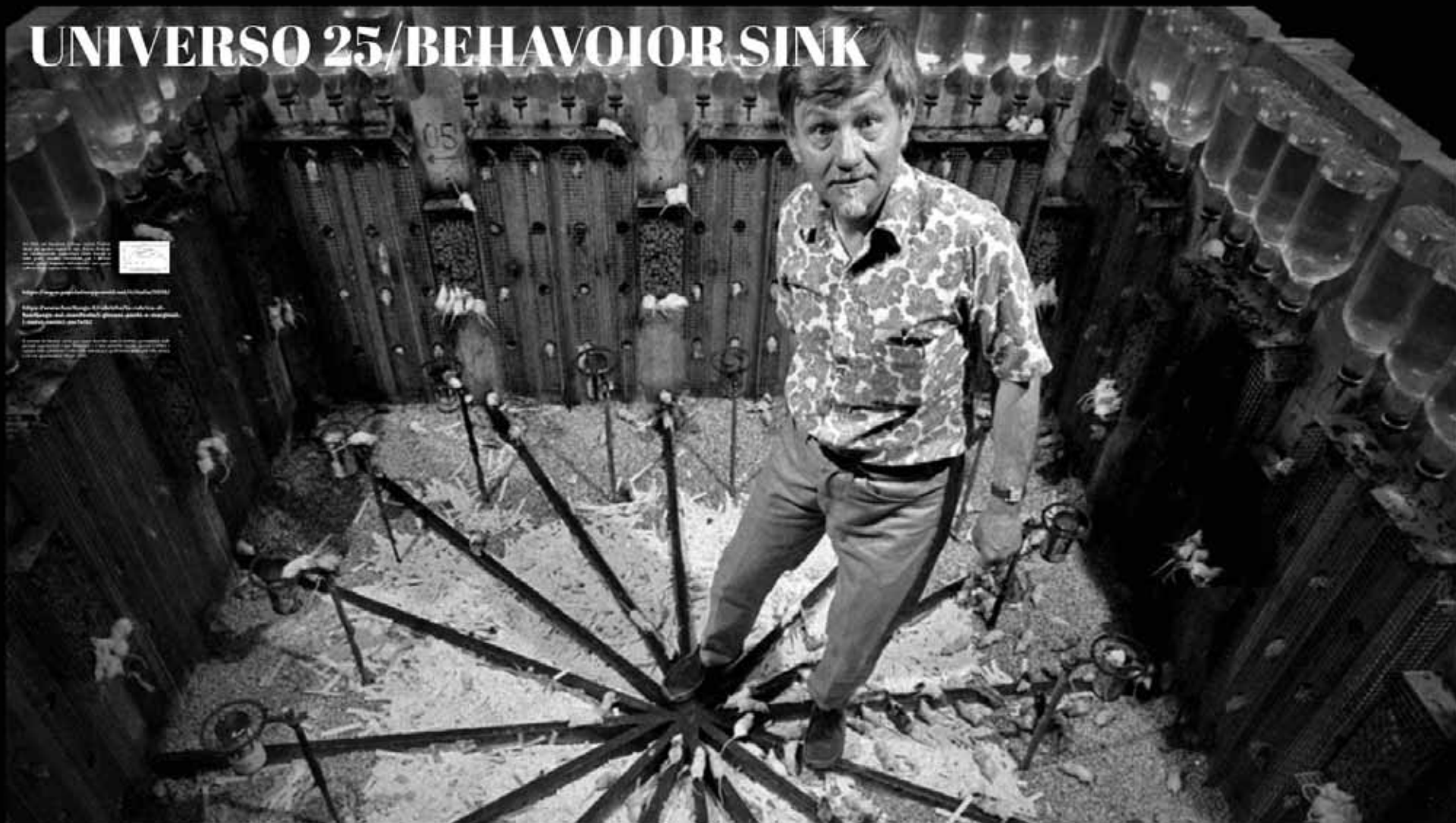


**Luca Censi**

**Direttore Area Socio Sanitaria Servizi Integrati  
Cooperativa "Centro Sociale Papa Giovanni XXIII"  
[l.censi@libera-mente.org](mailto:l.censi@libera-mente.org)**

**BIO**

# UNIVERSO 25/BEHAVOIOR SINK



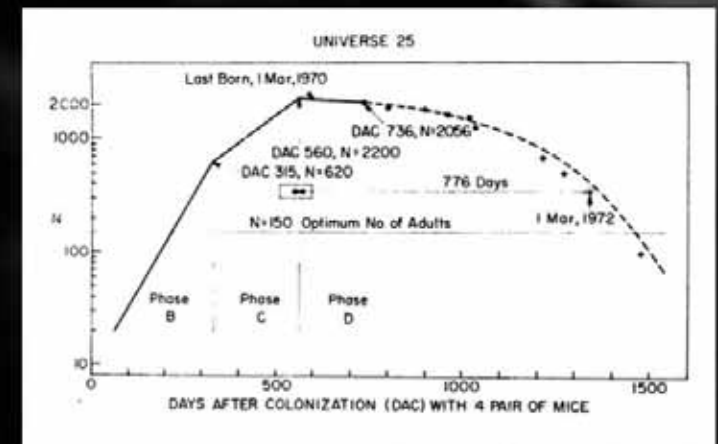
“Non impo  
essere, una  
di ricoprire  
numero di  
distruzione

John Bumpass Calhoun (1917-1995) Etologo.



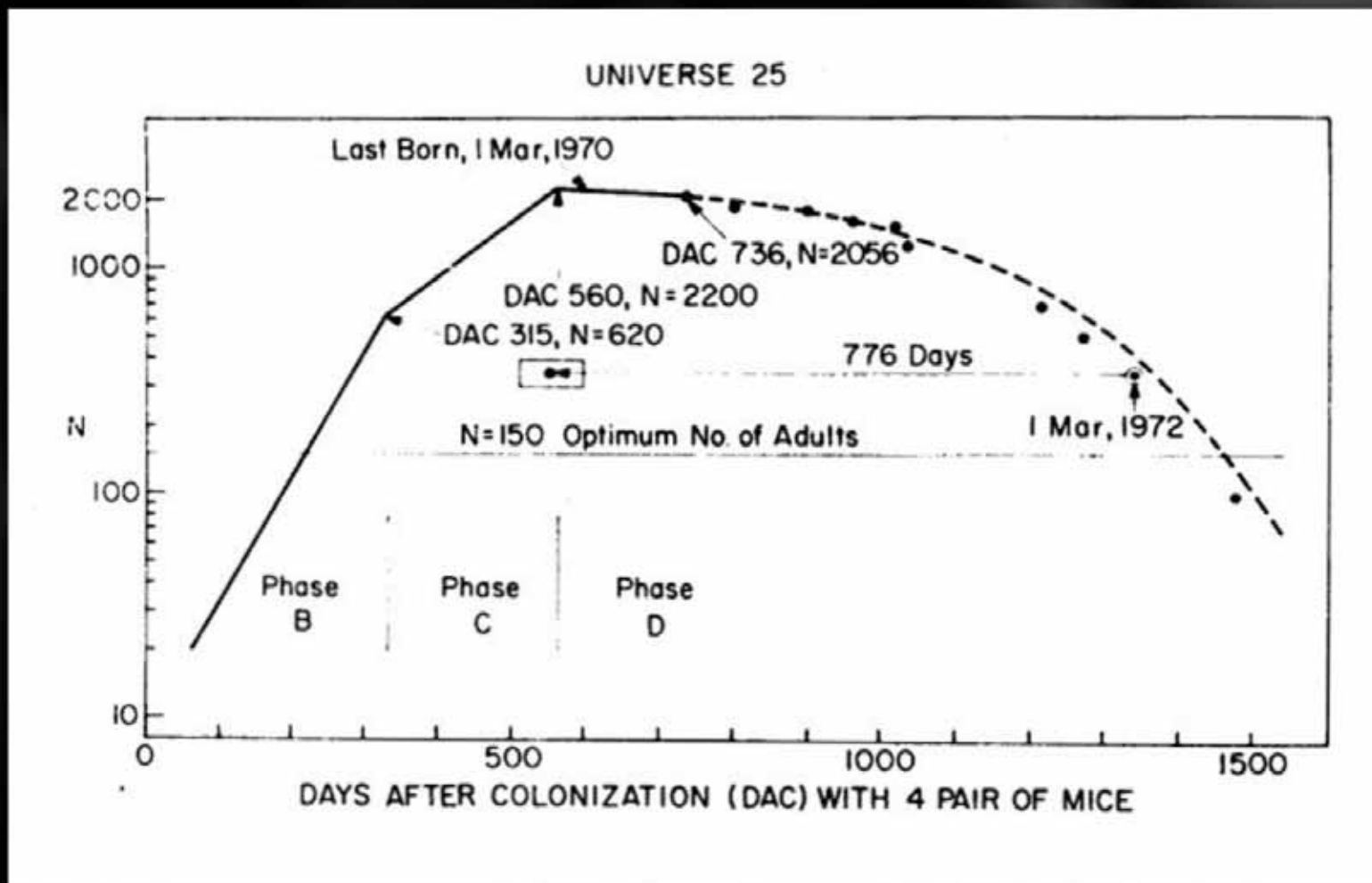
**“Non importa quanto sofisticato l’uomo creda di essere, una volta che il numero di individui in grado di ricoprire un ruolo sociale supera largamente il numero di ruoli disponibili, la conseguenza è la distruzione dell’organizzazione sociale”**

Nel 1968, nel Maryland, Calhoun costruì l'habitat ideale per quattro coppie di topi. Risorse illimitate per l'alimentazione, temperatura ideale intorno ai venti gradi, nessuna interazione con i pericoli esterni, pulizia frequente dell'ambiente, uno spazio sufficiente per ospitare fino a 3.800 topi.

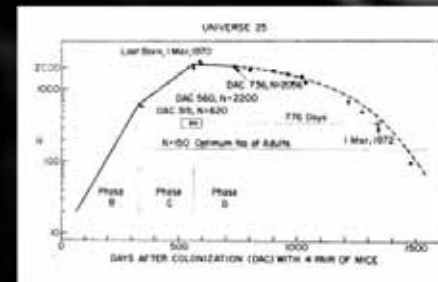


<https://www.populationpyramid.net/it/italia/2020/>

nt  
e  
ai  
li  
o



Nel 1968, nel Maryland, Calhoun costruì l'habitat ideale per quattro coppie di topi. Risorse illimitate per l'alimentazione, temperatura ideale intorno ai venti gradi, nessuna interazione con i pericoli esterni, pulizia frequente dell'ambiente, uno spazio sufficiente per ospitare fino a 3.800 topi.



<https://www.populationpyramid.net/it/italia/2020/>

<https://www.fuoriluogo.it/rubriche/la-rubrica-di-fuoriluogo-sul-manifesto/i-giovani-pochi-e-marginali-i-nuovi-nemici-perfetti/>

Il concetto di minority stress può essere descritto come il conflitto sperimentato dalle persone appartenenti a una minoranza e il loro ambiente sociale. Questo conflitto è causato dallo scontro tra i valori della minoranza e quelli invece dominanti nella società a cui essi appartengono (Meyer, 1995).

**<https://www.fuoriluogo.it/rubriche/la-rubrica-di-fuoriluogo-sul-manifesto/i-giovani-pochi-e-marginali-i-nuovi-nemici-perfetti/>**

Il concetto di minority stress può essere descritto come il conflitto sperimentato dalle persone appartenenti a una minoranza e il loro ambiente sociale. Questo conflitto è causato dallo scontro tra i valori della minoranza e quelli invece dominanti nella società a cui essi appartengono (Meyer, 1995).

# BIO

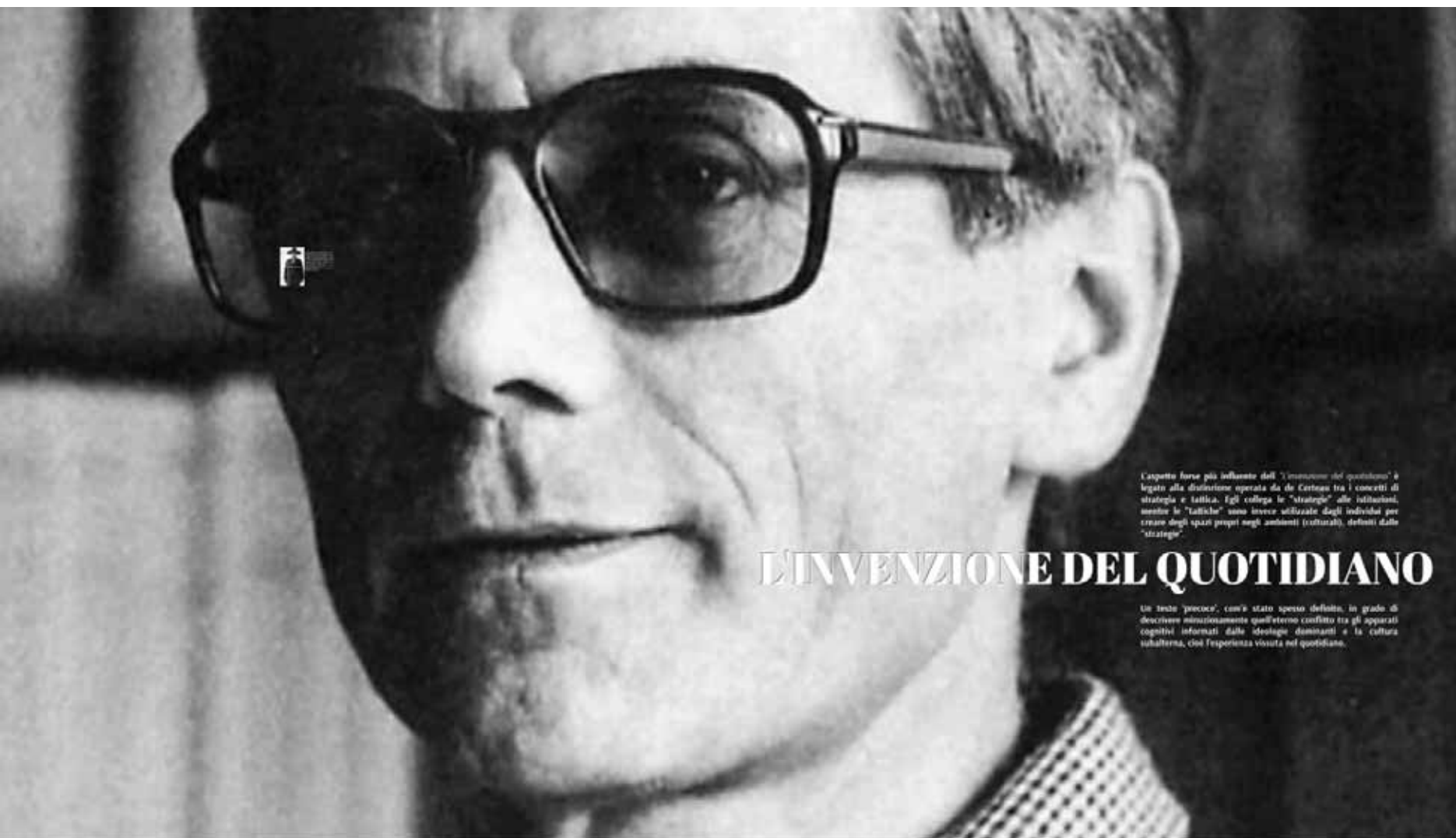
**TERRITORI  
DIGITALI**



**TERITORI  
GITALI**

# CULTURA

**Vivere a 3/4. Comunicare salute al tempi dei social**  
**Settimana della Salute Mentale 2023 Reggio Emilia**



L'aspetto forse più influente dell'*'Invenzione del quotidiano'* è legato alla distinzione operata da de Certeau tra i concetti di strategia e tattica. Egli collega le "strategie" alle istituzioni, mentre le "tattiche" sono invece utilizzate dagli individui per creare degli spazi propri negli ambienti (culturali) definiti dalle "strategie".

## L'INVENZIONE DEL QUOTIDIANO

Un testo "piccolo", come è stato spesso definito, in grado di descrivere minuziosamente quell'eterno conflitto tra gli apparati cognitivi informati dalle ideologie dominanti e la cultura subalterna, cioè l'esperienza vissuta nel quotidiano.

Michel de Certeau (1925-1986) gesuita, antropologo, linguista e storico francese.



L'aspetto forse più influente dell' *"L'invenzione del quotidiano"* è legato alla distinzione operata da de Certeau tra i concetti di strategia e tattica. Egli collega le "strategie" alle istituzioni, mentre le "tattiche" sono invece utilizzate dagli individui per creare degli spazi propri negli ambienti (culturali), definiti dalle "strategie".

# E DEL QUOTIDIANO

creare degli spazi propri negli ambienti (culturali), definiti dalle "strategie".

# EL QUOTIDIANO

Un testo 'precoce', com'è stato spesso definito, in grado di descrivere minuziosamente quell'eterno conflitto tra gli apparati cognitivi informati dalle ideologie dominanti e la cultura subalterna, cioè l'esperienza vissuta nel quotidiano.



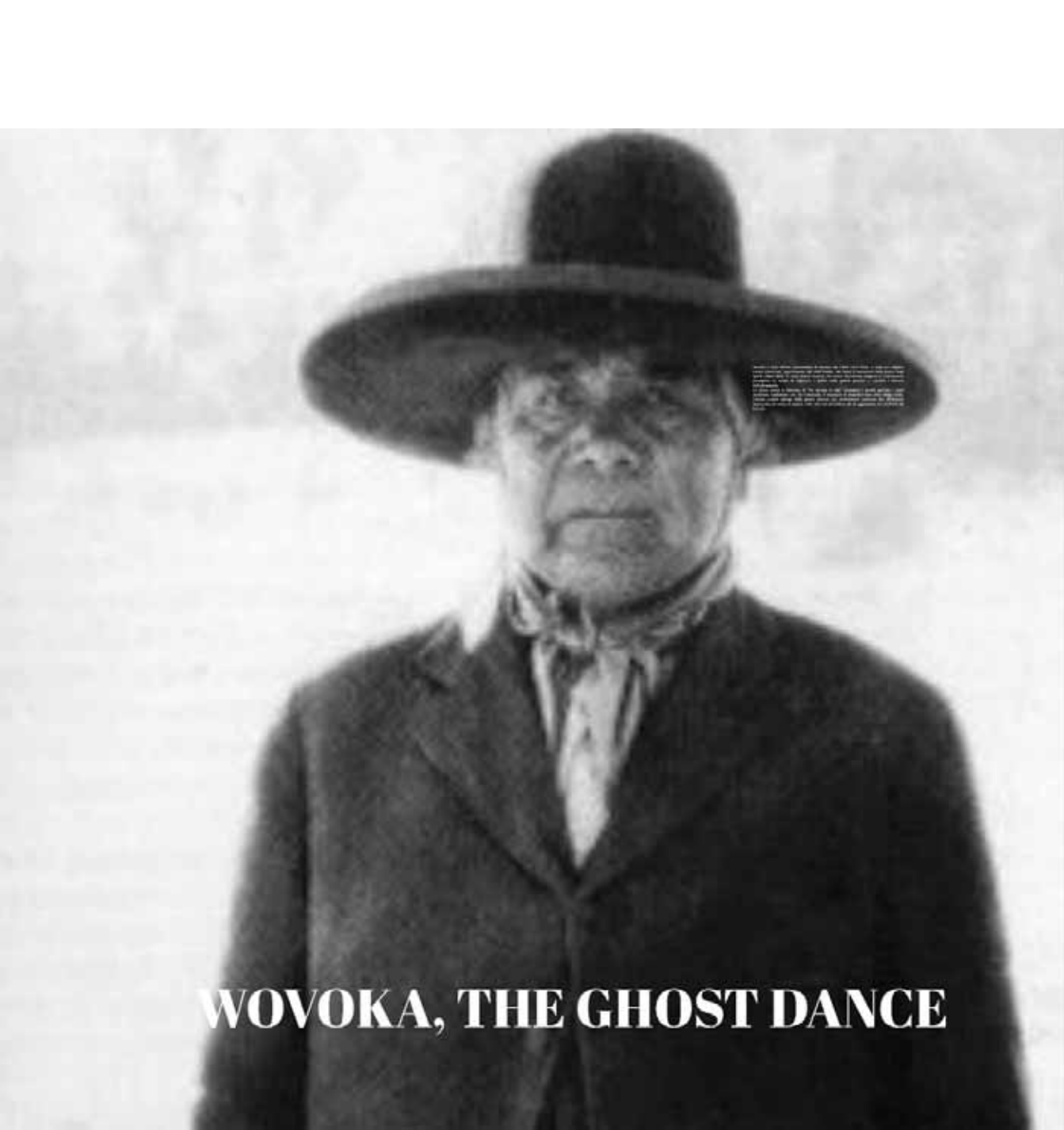
Da molto tempo sono stati analizzati in altre società i capovolgimenti silenziosi provocati in esse dal consumo. [...]

Come nel successo spettacolare della colonizzazione spagnola, gli indios, benché sottomessi, se non addirittura consenzienti, usavano le leggi, le pratiche o le rappresentazioni loro imposte con la forza o con la seduzione per finalità diverse da quelle dei conquistatori; le trasformavano in qualcosa d'altro; le sovvertivano dall'interno non già respingendole, bensì impiegandole al servizio di costumi o convinzioni estranei alla colonizzazione alla quale non potevano sottrarsi.

Essi metaforizzavano [...] l'ordine dominante, lo facevano funzionare secondo un altro registro.

Restavano diversi, all'interno del sistema che assimilavano e che li assimilava esteriormente.

*L'invention du quotidien (1980)*

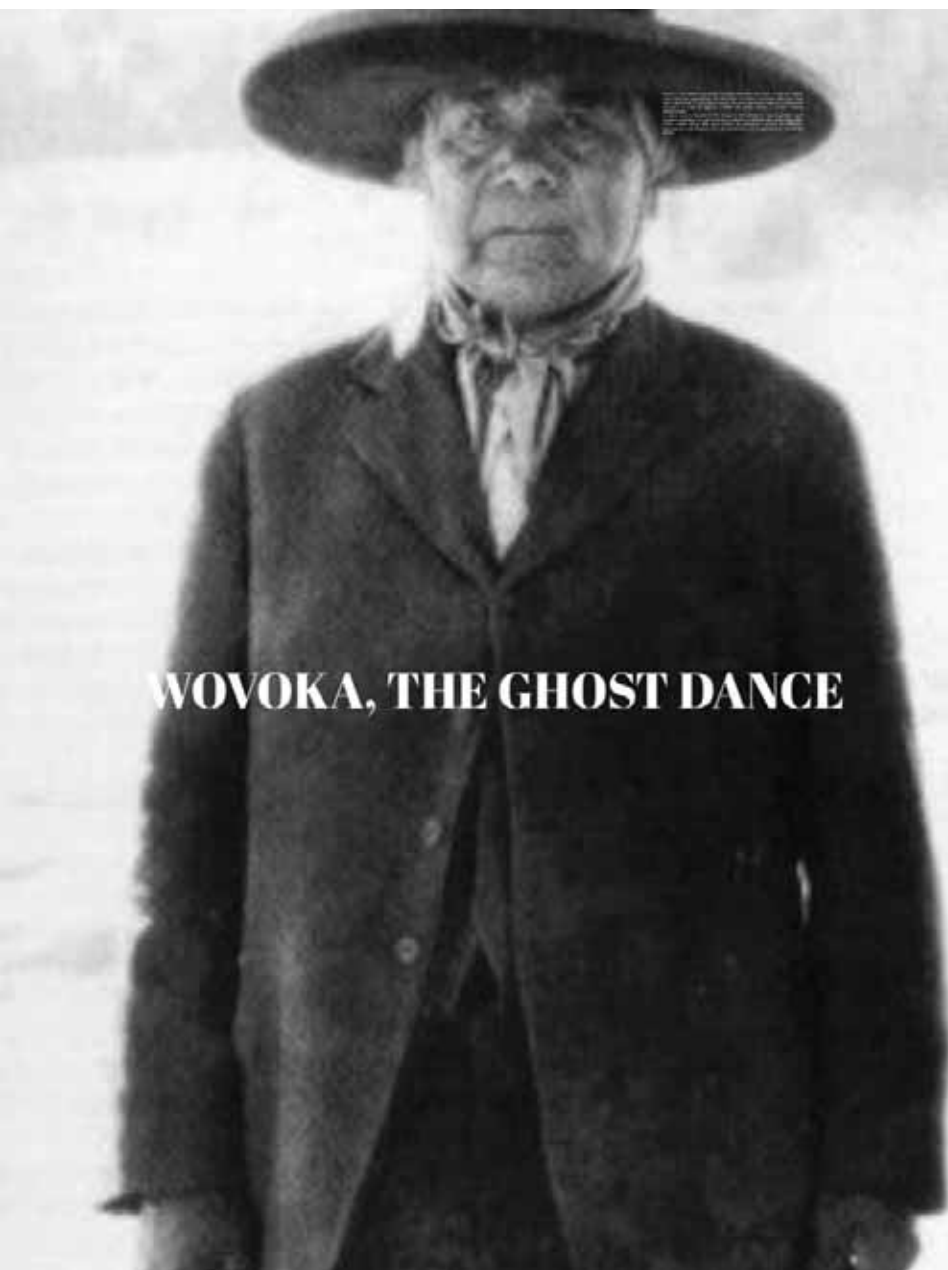
A black and white portrait of a Native American man, likely from the Ghost Dance era. He is wearing a dark bowler hat with a high crown and a wide brim. He has a serious expression and is looking directly at the camera. He is wearing a dark suit jacket over a light-colored shirt and a dark bow tie. The background is a plain, light-colored wall.

## **WOVOKA, THE GHOST DANCE**

Da molto tempo sono stati a capovolgimeti silenziosi provocati. Come nel successo spettacolare degli indios, benchè sottomessi, se usavano le leggi, le pratiche o le r con la forza o con la seduzione dei conquistatori; le trasformavano sovvertivano dall'interno non impiegandole al servizio di costumi colonizzazione alla quale non pote. Essi metaforizzavano [...] l'ordine funzionare secondo un altro registro. Restavano diversi, all'interno del che li assimilava esteriormente.

Wovoka o Jack Wilson, pseudonimo di Quoitze Ow (1856 circa–1932), è stato un religioso nativo americano, appartenente alla tribù Paiute, che fondò il movimento della Danza degli Spiriti (1880-1890). Il culto (Ghost Dance), che univa sincretismo indigeno e cristianesimo perseguiva lo scopo di riportare i bufali nelle grandi pianure e cacciare i bianchi definitivamente.

La danza aveva la funzione di "far tornare in vita" (risorgere) i grandi guerrieri i quali avrebbero combattuto con chi li invocava. Il massacro di Wounded Knee (Pine Ridge 1890), l'ultimo crudele epilogo delle guerre indiane, era strettamente connesso alla diffusione improvvisa ed estesa di questo culto che non prevedeva atti di aggressione nei confronti dei bianchi.



## WOVOKA, THE GHOST DANCE

Da molto tempo sono stati analizzati in altre società i capovolgimenti silenziosi provocati in esse dal consumo. [...]

Come nel successo spettacolare della colonizzazione spagnola, gli indios, benché sottomessi, se non addirittura consenzienti, usavano le leggi, le pratiche o le rappresentazioni loro imposte con la forza o con la seduzione per finalità diverse da quelle dei conquistatori; le trasformavano in qualcosa d'altro; le sovvertivano dall'interno non già respingendole, bensì impiegandole al servizio di costumi o convinzioni estranei alla colonizzazione alla quale non potevano sottrarsi.

Essi metaforizzavano [...] l'ordine dominante, lo facevano funzionare secondo un altro registro.

Restavano diversi, all'interno del sistema che assimilavano e che li assimilava esteriormente.

*L'invention du quotidien (1980)*

# QUIET



A black and white portrait of Stefano Laffi, a middle-aged man with short hair, looking directly at the camera with a neutral expression. He is wearing a dark shirt. The background is a plain, light color.

La civiltà allora sembra allora declamare un messaggio opposto a quello freudiano, qualcosa che ora ai ragazzi suona come "Goditela finché puoi, prenditi quello che riesci", perché l'immagine della fine del mondo promuove il saccheggio, non l'investimento e la scelta.

Abbandonati dalla storia, disimpegnati dalla società, i ragazzi sono presi sul serio solo dal mercato. Un mercato che è rappresentazione drogata, fatta solo di corpi magri, di sorrisi perenni, di energie sempre positive, di erotismo vincente, un mercato che però depura le scorie non commerciali, come il senso di insicurezza e di fallimento, la paura di non riuscire, l'autodisprezzo e i tentati suicidi. La fatica del confronto con i pari e dei sentimenti travolgenti... E su quella rappresentazione drogata fa convergere tanto l'immaginario degli adulti in fuga dalla loro età, quanto quello dei ragazzi stessi alla ricerca di riconoscimento sociale.

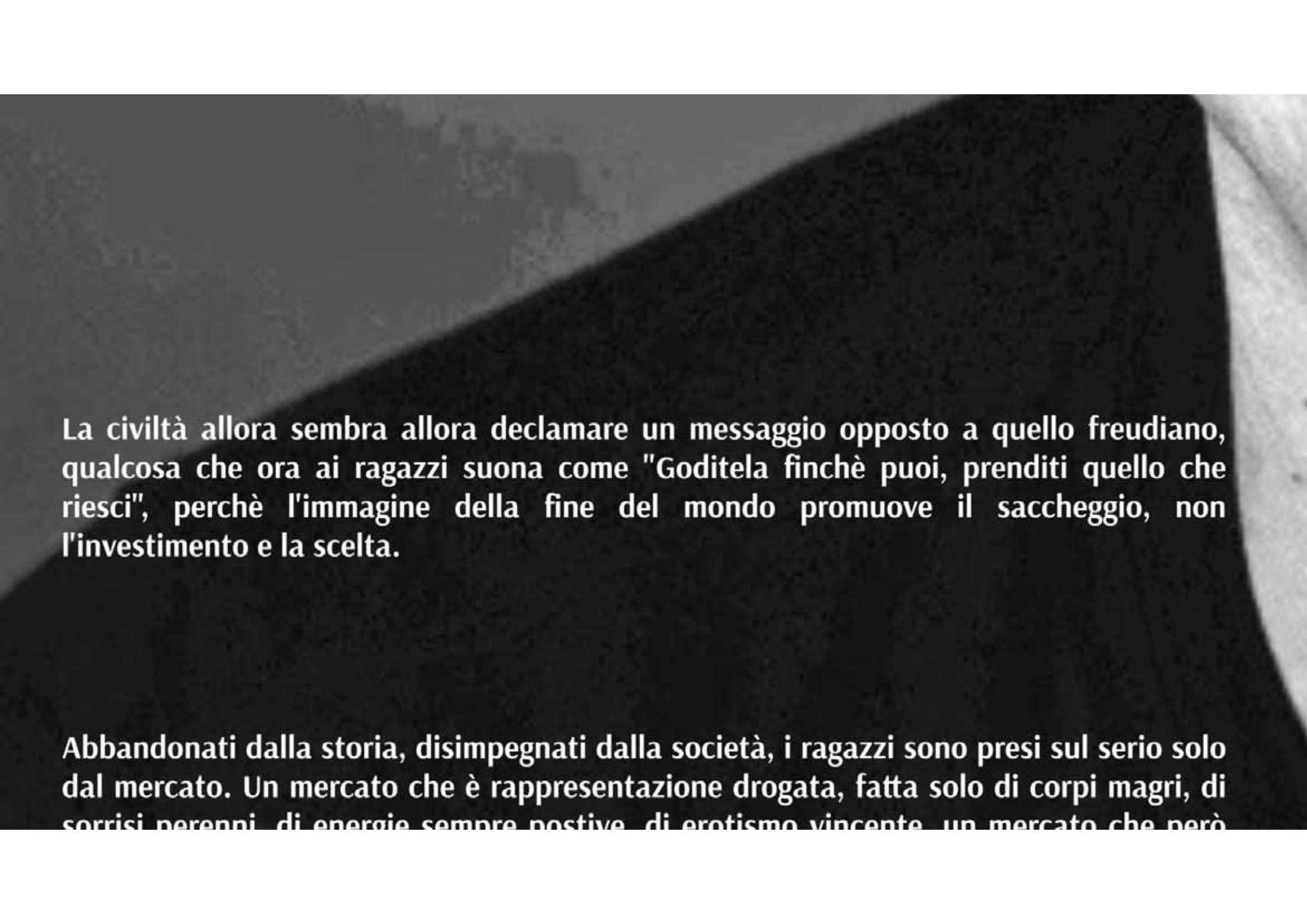
Un mondo senza storia è un copione dove tutte le parti sono già state assegnate, e replica all'infinito la stessa scena: come si entra con il proprio personaggio? A cosa serve essere giovani in una società immobile? L'ipertrofia espressiva giovanile nel mondo delle arti, la loro costante presenza nel volontariato, l'uso spasmodico dei mezzi di comunicazione non dicono la voglia di esserci comunque, anche se non previsti, anche se non c'è nessuna missione da compiere?

## LA CONGIURA CONTRO I GIOVANI

**Stefano Laffi (1965), economista e sociologo.**

Abbandonati dalla storia, disimpegnati dalla società, i ragazzi sono presi sul serio solo dal mercato. Un mercato che è rappresentazione drogata, fatta solo di corpi magri, di sorrisi perenni, di energie sempre positive, di erotismo vincente, un mercato che però depura le scorie non commerciali, come il senso di insicurezza e di fallimento, la paura di non riuscire, l'autolesionismo e i tentati suicidi, la fatica del confronto con i pari e dei sentimenti travolgenti...E su quella rappresentazione drogata fa convergere tanto l'immaginario degli adulti in fuga dalla loro età, quanto quello dei ragazzi stessi alla ricerca di riconoscimento sociale.

LA CONQUISTA



La civiltà allora sembra allora declamare un messaggio opposto a quello freudiano, qualcosa che ora ai ragazzi suona come "Goditela finchè puoi, prenditi quello che riesci", perchè l'immagine della fine del mondo promuove il saccheggio, non l'investimento e la scelta.

Abbandonati dalla storia, disimpegnati dalla società, i ragazzi sono presi sul serio solo dal mercato. Un mercato che è rappresentazione drogata, fatta solo di corpi magri, di sorrisi perenni, di energie sempre positive, di erotismo vincente, un mercato che però

Un mondo senza storia è un copione dove tutte le parti sono già state assegnate, e replica all'infinito la stessa scena: come si entra con il proprio personaggio? A cosa serve essere giovani in una società immobile? L'ipertrofia espressiva giovanile nel mondo delle arti, la loro costante presenza nel volontariato, l'uso spasmodico dei mezzi di comunicazione non dicono la voglia di esserci comunque, anche se non previsti, anche se non c'è nessuna missione da compiere?

ANI



**TERRITORI  
DIGITALI**

# CULTURA

**Vivere a 3/4. Comunicare salute al tempo dei social  
Settimana della Salute Mentale 2023 Reggio Emilia**

# **TERRITORI DIGITALI**



# ONLIFE

1. s. f. inv. La dimensione vitale, relazionale, sociale e comunicativa, lavorativa ed economica, vista come frutto di una continua interazione tra la realtà materiale e analogica e la realtà virtuale e interattiva. 2. agg. Detto di un'esperienza, attività e simili avuta o fatta tramite una costante connessione online; usato anche in funzione avv.le. (Treccani, 2019)

## PROSSIMITA' DIGITALE

**EDUTAINMENT**

**1. s. f. inv. La dimensione vitale, relazionale, sociale e comunicativa, lavorativa ed economica, vista come frutto di una continua interazione tra la realtà materiale e analogica e la realtà virtuale e interattiva. 2. agg. Detto di un'esperienza, attività e simili avuta o fatta tramite una costante connessione online; usato anche in funzione avv.le. (Treccani, 2019)**

**PROSSIMITA' DIGITALE**

**EDUTAINEMENT**

# TERRITORI DIGITALI



[https://www.instagram.com/  
unitadiprossimitareggioemilia/  
tagged/](https://www.instagram.com/unitadiprossimitareggioemilia/tagged/)



# **TERRITORI DIGITALI**

# BIO

**TERRITORI  
DIGITALI**

Luca Censi  
Direttore Area Socio Sanitaria Servizi Integrati  
Cooperativa "Centro Sociale Papa Giovanni XXIII"  
L'essigibilia mente.org

# CULTURA

**Vivere a 3/4. Comunicare salute al tempo dei social  
Settimana della Salute Mentale 2023 Reggio Emilia**